

18 | speciale RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

Domenica 25 Maggio 2014



il programma

DOMENICA 1 GIUGNO
ore 10.30. Accoglienza in festa con canti; apertura ufficiale della Convocazione con coreografia iniziale; preghiera comunitaria carismatica; relazione del cardinale Angelo Comastri, Vicario generale del Papa per la Città del Vaticano sul tema «Convertitevi»; liturgia penitenziale e confessioni; preghiera di intercessione per la conversione dei cuori dei giovani, delle famiglie, dei sacerdoti guidata da Patti Gallagher Mansfield, testimone delle origini del Rinnovamento.
ore 14.15. Flash mob della Convocazione sulle note di «Gloria la Chiesa canta»;

relazione di padre Raniero Cantalamessa, predicatore della Casa pontificia sul tema «Credete!»; celebrazione eucaristica presieduta dal cardinale Stanislaw Rylko, presidente del Pontificio Consiglio per i laici; all'interno della Messa testimonianze da parte di alcuni aderenti al Rinnovamento nello Spirito Santo.
ore 17. Arrivo del Santo Padre Francesco con il quale verrà vissuto un programma ad hoc della durata di 90 minuti, fino alla conclusione con canti di congedo e deflusso dallo Stadio Olimpico dopo le ore 18.45.

Due giorni nel segno della conversione

Oltre 52mila persone riempiranno lo Stadio Olimpico a Roma il 1 e 2 giugno per la 37ª Convocazione del Rinnovamento con Papa Francesco. Il tradizionale appuntamento annuale della Convocazione nazionale dei gruppi e delle comunità del Rinnovamento nello Spirito Santo quest'anno si trasforma in una «partita» del tutto speciale. Coniugato dall'eccezionale presenza di Papa Francesco, che per la prima volta renderà visita ad un Movimento ecclesiale in uno stadio, l'evento assume un carattere internazionale con la collaborazione di ICCRS (International Charismatic Catholic Renewal Services) e Ciccò (Catholic Fraternity of Charismatic Covenant Communities and Fellowships) e la partecipazione attiva delle principali realtà carismatiche italiane. L'arrivo di Papa Francesco è previsto per domenica 1 giugno alle ore 17, accolto da decine di migliaia di aderenti al RnS provenienti da tutta Italia, oltre a una delegazione di circa tremila stranieri, tra questi anche cristiani evangelici e pentecostali, in arrivo da tutto il mondo. La Convocazione sul tema «Convertitevi! Credete! Ricevete lo Spirito Santo» (cfr At 2, 38-40). Per una Chiesa in uscita missionaria sarà articolata in una due giorni densissima di momenti di spiritualità: preghiera comunitaria, adorazioni, celebrazioni eucaristiche nonché relazioni e testimonianze di importanti personalità della Chiesa e del mondo carismatico.

LUNEDÌ 2 GIUGNO

ore 10. Accoglienza festosa; preghiera comunitaria carismatica; flash mob; relazione di Ralph Martin, testimone delle origini del Rinnovamento, sul tema «Ricevete lo Spirito Santo!»; Regina Coeli e atto di affidamento alla Madonna; preghiera per una rinnovata effusione dello Spirito Santo guidata dai leader del RnS di tutto il mondo; esortazione spirituale sul tema «Lo Spirito Santo è comunione e unità» di Gilberto Gomes Barbosa, presidente della Ciccò; coreografia sul tema; esortazione spirituale sul tema «Lo Spirito Santo è potenza di carismi» di Michelle Moran,

presidente di ICCRS; coreografia sul tema.
ore 15. Flash mob; lode corale; testimonianze; relazione finale di Salvatore Martinez, presidente del RnS, sul tema «Con Papa Francesco, Rinnovamento in uscita missionaria!»; Messa presieduta dal cardinale Agostino Vallini, vicario del Papa per la diocesi di Roma; testimonianze; esposizione del Santissimo Sacramento e preghiera di intercessione per la guarigione dei sofferenti guidata da suor Brieghe McKenna, evangelizzatrice; conclusione con coreografia finale e deflusso dallo Stadio.

Pagina a cura di RnS via degli Olmi, 62 - 00172 Roma tel. 06.2310407/334.9974314 ufficiostampa@ms-italia.it



Giovanni Paolo II per la prima volta allo Stadio Olimpico di Roma il 12 aprile 1984 (foto Osservatore Romano)

Con Francesco chiamati tutti alla missione

Domenica e lunedì la 37ª Convocazione di Rinnovamento nello Spirito Santo che si terrà allo Stadio Olimpico di Roma

Dai libri alla musica

Quest'anno la produzione musicale del RnS, con la direzione artistica di Luciana Leone, porta il nome di Fuoco d'amore, un insieme di composizioni di autori del Rinnovamento e del repertorio internazionale di musica cristiana. Per quanto riguarda i libri, un testo imperdibile è Il Cardinale Bergoglio al Rinnovamento, che raccoglie alcuni degli scritti e discorsi indirizzati al Rinnovamento di Bergoglio, allora referente dell'episcopato argentino per il Movimento. La penna straordinaria del cardinale Gianfranco Ravasi, con il titolo di un Dio vicino, propone un viaggio nell'Antico Testamento per mostrare, oltre le apparenze, il ritratto di un Dio di infinita misericordia. Io sono il Signore Dio Tuo è invece il primo di undici libri dedicati al progetto «10 Piazze per 10 Comandamenti» che ha attraversato l'Italia tra il 2012 e il 2013. Sussidio indispensabile sono le Linee guida per le preghiere di Europa. Una Convocazione che è una «missione» per il mondo, perché ancora oggi, come duemila anni fa, si «vede» e si «sente» che lo Spirito di Dio è al lavoro nella storia. Trentasettesima, poi, a indicare un cammino di Convocazioni, una realtà cresciuta e maturata nel tempo, in cui dimensione «gerarchico-sacramentale» e laico-carismatica «sono sempre sposate e completate, avvalorate dalla testimonianza benefica di cardinali, vescovi, sacerdoti e laici che da tutto il mondo sono accorsi in mezzo a noi per farsi nostri «servitori». Una storia, dunque, ricca di prodigi lungo 36 edizioni, tutte vissute nella città di Roma e che quest'anno trova la sua sublimazione nella Città eterna, la Sede della cristianità. RnS, in uno stadio, «areopago» della nuova evangelizza-



Salvatore Martinez

DI SALVATORE MARTINEZ *

Abbiamo voluto che questo speciale evento che ci attende e che si terrà domenica 1 e lunedì 2 giugno si denominasse «37ª Convocazione del Rinnovamento con Papa Francesco». Conosciamo, che significa «popolo chiamato a stare insieme», popolo che non si auto-convoca, ma che riceve di «essere convocato» dallo Spirito Santo. Convocazione, parola che più di altre (Meeting, Convegno, ecc.) richiama l'espressione ecclesiale, che in greco e in latino significa «assemblea di popolo». Allo Stadio Olimpico di Roma ci sarà «un popolo» (il Rinnovamento), che vive dentro «il popolo di Dio» (la Chiesa che cammina nella storia). Un popolo, che sin dal suo costituirsi in Italia sperimenta la bellezza di celebrare la vita nuova nello Spirito in una Convocazione che ha dato vita, nella Chiesa cattolica, a una tradizione che ha pochi esempi analoghi nel mondo, specie in Europa. Una Convocazione che è una «missione» per il mondo, perché ancora oggi, come duemila anni fa, si «vede» e si «sente» che lo Spirito di Dio è al lavoro nella storia. Trentasettesima, poi, a indicare un cammino di Convocazioni, una realtà cresciuta e maturata nel tempo, in cui dimensione «gerarchico-sacramentale» e laico-carismatica «sono sempre sposate e completate, avvalorate dalla testimonianza benefica di cardinali, vescovi, sacerdoti e laici che da tutto il mondo sono accorsi in mezzo a noi per farsi nostri «servitori». Una storia, dunque, ricca di prodigi lungo 36 edizioni, tutte vissute nella città di Roma e che quest'anno trova la sua sublimazione nella Città eterna, la Sede della cristianità. RnS, in uno stadio, «areopago» della nuova evangelizza-

zione. Una Convocazione che, «uscendo allo scoperto» da una fine «storica», vuole parlarci di Dio, diventare per tutti, a partire da quanti si riconoscono nell'esperienza generante dell'effusione dello Spirito. Rinnovamento, senza specificare denominazioni, a indicare la delle diverse e storiche appartenenze, nella coscienza che nessuna sigla o struttura, presente e futura, potrà mai esaurire o contenere il dono dello Spirito e la sua multiforme azione all'interno del grande Movimento carismatico cattolico. Rinnovamento come «luogo» in cui padri e figli ritrovano il gusto di stare insieme. Rinnovamento come «novità dell'unico Spirito» nella «diversità delle sue manifestazioni», perché a nessuno sfugga la primaria importanza di ribadire sempre ciò che ci accomuna più che ciò che ci distingue. E di Papa Francesco, che cosa dire? In questi 14 mesi trascorsi abbiamo registrato un amore assai più grande di quanto il nostro cuore osasse sperare. Un amore per gli uomini, per la storia umana, per la Chiesa nel mondo, per l'istituzione ecclesiale che continuano a manifestarsi

nei gesti e nelle parole di Francesco, davvero ispirati dallo Spirito e improntati a quella libertà interiore che è un segno distintivo della presenza del Consolatore. Al Papa guardiamo con affetto grato, sapendo che lui ci segue con fiducia - la sua presenza allo Stadio ne è un segno eloquente - avendoci conosciuto in Argentina e avendoci guidato nel cammino. È la prima volta nella storia di un Movimento, e non solo del Rinnovamento, che un Pontefice entra in uno stadio. In passato ci siamo portati nella Basilica di San Pietro, nell'Aula Paolo VI, in piazza San Pietro per stare «con il Papa»; ora è Francesco che si muove verso di noi, per vivere «con il Rinnovamento», nei giorni di novena di Pentecoste, la richiesta di una nuova effusione dello Spirito Santo su tutto il mondo. Con la pubblicazione dell'Evangelii gaudium, esortazione apostolica di Francesco a cui lo stesso Papa Bergoglio assegna un «significato programmatico» per il Pontificato (cfr n. 25), appare inequivocabile la richiesta di una nuova «unzione dello Spirito Santo» nella Chiesa e per la Chiesa, che la renda sempre più bergogliana e carismatica, sempre più disposta a lasciarsi guidare dallo Spirito con passo deciso, umile e missionario. Pertanto, la Provvidenza vuole che la nostra 37ª Convocazione del Rinnovamento con Papa Francesco possa essere un esaudimento delle intenzioni del Pontefice in continuità con quanto già vissuto con il primo Papa della nostra storia, a Roma, in occasione della Pentecoste del 1975, allorché Paolo VI definì il Rinnovamento «una chance per la Chiesa». Queste attese abbiamo condiviso con i principali leader della storia passata e recente del Rinnovamento nel mondo, i quali hanno prontamente e gioiosamente accolto di intervenire alla Convocazione, permettendoci così di comporre un programma davvero senza precedenti a cui si uniscono cardinali e vescovi che da sempre accompagnano il nostro cammino ecclesiale e lavoro apostolico oltre che cristiani evangelici e pentecostali da vari Paesi. * presidente nazionale RnS

l'iniziativa

Un flash mob che canta la Chiesa

È previsto un flash mob, «un inno danzante» che accompagnerà i due giorni della Convocazione e verrà «ballato» anche alla presenza di Papa Francesco. Le decine di migliaia di persone che accorreranno allo Stadio Olimpico si stanno preparando imparando i «passi» che muoveranno in un'unica ondata gioia gli spalti dell'Olimpico sulle note di «Gloria, la Chiesa canta». «Alleluia, alleluia, noi siamo qui per te, nostro Dio e nostro re. Alleluia, Alleluia cantiamo, noi gridiamo al mondo che: Gesù, Gesù è il Signore!» recita il ritornello del canto scritto per l'occasione e che sembra far riecheggiare da lontano una sorta di coro da stadio, salvo che ad essere acclamato è un altro «vincitore»: Gesù, il grande protagonista della 37ª Convocazione del Rinnovamento con Papa Francesco.



Prima Paolo VI, poi Wojtyła e Benedetto XVI, adesso Bergoglio accanto al Movimento che più volte ha abbracciato i successori di Pietro

Da oltre quarant'anni accompagnati dai Papi

Un percorso che supera i 40 anni, dal primo incontro con il Rinnovamento nello Spirito Santo, che ha avuto il privilegio di essere accompagnato da diversi Pontefici. Paolo VI fu il primo ad incoraggiare e a sostenere il Rinnovamento Carismatico Cattolico nel mondo: l'udienza del 18 maggio 1975 segnò una svolta storica nel cammino del Rinnovamento in Italia. Già nel 1973 Paolo VI aveva dimostrato il suo entusiasmo per la portata dell'esperienza carismatica: «Il soffio ossigenante dello Spirito è venuto a svegliare nella Chiesa energie sopite, a suscitare carismi dormienti, a infondere vitalità, letizia, giovinezza». Con il pontificato di san Giovanni Paolo II, il RnS ha il privilegio di essere ricevuto in udienza privata tre volte e di essere stato destinatario di numerose

lettere autografe in cui Papa Wojtyła sottolineò il primato dello Spirito Santo e la crescita e la formazione degli aderenti al Movimento attraverso un cammino di conversione permanente. Storicamente, la prima audienza aperta ai gruppi e alle comunità del RnS italiano risale al 23 novembre 1980, con oltre diecimila presenze, quando Giovanni Paolo II, fuori dal suo discorso ufficiale, definisce i membri del RnS «rapitori del Regno». Una seconda audienza risale al 15 novembre 1986, dinanzi a una numerosa schiera appartenenti al Rinnovamento, mentre il 4 aprile 1998 vengono ricevuti in udienza privata il Comitato nazionale di servizio, il Consiglio nazionale e alcuni responsabili e anziani del RnS. Arriva ancora l'incontro con il «Papa santo» nel 2002, quando il RnS

festeggia i suoi primi 30 anni e viene convocato il 14 marzo in udienza ai responsabili nazionali che segna l'approvazione definitiva dello Statuto. È il 29 maggio 2004 quando Giovanni Paolo II convoca il popolo del Rinnovamento in piazza San Pietro, per celebrare i Vespri di Pentecoste. Si stringono attorno al Pontefice oltre 24 mila persone, per questo il giorno sarebbe stato l'ultimo saluto di un padre al Rinnovamento nello Spirito Santo. Successivamente, il 26 febbraio 2006, Benedetto XVI, salito sul soglio pontificio, riceve in udienza privata Salvatore Martinez, allora coordinatore nazionale. Il 25 aprile del 2007 Benedetto XVI incontra il presidente Martinez, il coordinatore nazionale, i fratelli Landi e il consigliere spirituale nazionale don Guido Pietrogrande, i

quali consegnano al Pontefice il nuovo Statuto approvato dalla Cattedra del cammino ecclesiale dell'ultimo decennio. Sarà sempre Benedetto XVI ad accompagnare il Movimento in un momento storico, nel giubileo dei 40 anni dalla nascita, con un'udienza in piazza San Pietro dove accorrono oltre 25 mila persone per il Papa che in quell'occasione invita a «formare cristiani adulti». Il 9 settembre scorso Papa Francesco riceve il presidente Martinez in udienza privata e conferma la disponibilità a intervenire all'evento speciale in programma allo Stadio Olimpico. Oggi, con Francesco, il Rinnovamento vuole avviarsi verso una stagione di «nuova missione nazionale», raccogliendo l'invito incalzante del Santo Padre ad «andare», «camminare», «uscire» con gioia.

Advertisement for the Rinnovamento con Papa Francesco event at Stadio Olimpico on June 1-2, 2014. Includes logos for ICCRS and Ciccò, and text: 'Un grande evento di preghiera e di evangelizzazione!' and 'www.Rinnovamento2014.org'